CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA - 17 luglio *(16° Dom. T. Ord.)*

8.30 *Per la Comunità*

10.30

LUNEDì - 18 luglio *(Feria T. Ordinario)*

8.30

19.00 *Fanni Maria e Battista*

MARTEDì - 19 luglio *(Feria T. Ordinario)*

8.30 *Carlo*

19.00

MERCOLEDì - 20 luglio *(Feria T. Ordinario)*

8.30

19.00

GIOVEDì - 21 luglio *(Feria T. Ordinario)*

8.30

19.00

VENERDì - 22 luglio *(S. Maria Maddalena)*

8.30

19.00 *Giuseppe*

SABATO - 23 luglio *(S. Brigida di Svezia)*

17.00 *Elio, Dina, Ottavio, Emanuele*

19.00 *Laura, Pietro e Piero*
San Pio da Pietrelcina

DOMENICA - 24 luglio *(17° Dom. T. Ord.)*

8.30 *Per la Comunità*

10.30 *Angela Maria*

L'angolo della preghiera

PREGHIERA A S. MARIA MADDALENA

Santa Maria Maddalena, fiduciosi nella tua intercessione presso Dio, a te rivolgiamo la nostra preghiera e affidiamo le nostre intenzioni.
Tu che sei stata liberata dal male e dal peccato, intercedi per noi presso il Signore: la nostra vita possa rimanere salda nella Sua volontà e a ogni caduta corrisponda un sincero pentimento.
Tu che sei stata presente sotto la Croce, intercedi per noi presso il Signore: nulla ci distolga da Lui e dal Suo amore, e la Sua passione sia sempre per noi esperienza di salvezza e sorgente di santità.
Tu che hai pianto accanto alla tomba vuota, intercedi per noi presso il Signore: ogni nostra lacrima sia asciugata, ogni nostro dolore trovi consolazione, ogni nostro pianto sia trasformato in gioia
Tu che hai avuto la grazia di vedere il Risorto, intercedi per noi presso il Signore: la nostra fede possa essere sempre una risposta di amore all'Amore, che chiama per nome e fa nuove tutte le cose.
Tu che, apostola degli apostoli, per prima hai fatto risuonare l'annunzio della Risurrezione, intercedi per noi presso il Signore: tutto in noi proclami al mondo la potenza e la bellezza di Lui, presente e vivo fino alla fine del mondo, Salvatore di ogni uomo e di tutto l'uomo, principio e fine della storia. Amen.

Arcidiocesi di cagliari Su Planu

Parrocchia Spirito Santo

17 - 24 luglio 2022
XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Marta e Maria, il Signore cerca amici non servi

Mentre erano in cammino... una donna di nome Marta lo ospitò nella sua casa. Ha la stanchezza del viaggio nei piedi, la fatica del dolore di tanti negli occhi. Allora riposare nella frescura amica di una casa, mangiare in compagnia sorridente è un dono, e Gesù lo accoglie con gioia. Immagino tutta la variopinta carovana raccolta nella stessa stanza: Maria, contro le regole tradizionali, si siede ai piedi dell'amico, e si beve a una a una tutte le sue parole; i discepoli tutt'intorno ascoltano; Marta, la generosa, è sola nella sua cucina, accoccolata al basso focolare addossato alla parete aperta sul cortiletto interno. Alimenta il fuoco, controlla le pentole, si alza, passa e ripassa davanti al gruppo, a preparare pane e bevande e tavola, lei sola affaccendata per tutti.

Gli ospiti sono come gli angeli alle querce di Mambre e c'è da offrire loro il meglio. Marta teme di non farcela, e allora "si fa avanti", con la libertà che le detta l'amicizia, e s'interpone tra Gesù e la sorella: «dille che mi aiuti!». Gesù ha osservato a lungo il suo lavoro, l'ha seguita con gli occhi, ha visto il riverbero della fiamma sul suo volto, ha ascoltato i rumori della stanza accanto, sentito l'odore del fuoco e del cibo quando Marta passava, era come se fosse stato con lei, in cucina. In quel luogo che ci ricorda il nostro corpo, il bisogno del cibo, la lotta per la sopravvivenza, il gusto di cose buone, i nostri piccoli piaceri, e poi la trasformazione dei doni della terra e del sole, anche lì abita il Signore (J. Tolentino). La realtà sa di pane, la preghiera sa di casa e di fuoco. E Gesù, affettuosamente come si fa con gli amici, chia-

ma Marta e la calma (Marta Marta, tu ti affanni e ti agiti per troppe cose); non contraddice il cuore generoso ma l'agitazione che la "distoglie" e le impedisce di vedere di che cosa Gesù abbia davvero bisogno.
Gesù non sopporta che l'amica sia confinata in un ruolo subalterno di servizi domestici, vorrebbe condividere con lei molto di più: pensieri, sogni, emozioni, sapienza, bellezza, perfino fragilità e paure. «Maria ha scelto la parte buona»: Marta non si ferma un minuto, Maria all'opposto è seduta, completamente assorta, occhi liquidi di felicità; Marta si agita e non può ascoltare, Maria nel suo apparente "far niente" ha messo al centro della casa Gesù, l'amico e il profeta (R. Virgili).
Doveva bruciarle il cuore quel giorno. Ed è diventata, come e prima dei discepoli, vera amica; e poi grembo dove si custodisce e da dove germina il seme della Parola. Perché Dio non cerca servi, ma amici (Gv 15,15); non cerca persone che facciano delle cose per lui, ma gente che gli lasci fare delle cose, che lo lasci essere Dio.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Gn 18,1-10)*
Signore, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo.

Dal libro della Gènesi
In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno.
Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto».
Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.
Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio».
Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 14)*

Rit: Chi teme il Signore,
abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua.
Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

SECONDA LETTURA *(Col 1,24-28)*
Il mistero nascosto da secoli, ora è manifestato ai santi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi
Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.
Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi.
A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo.
Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Lc 8,15)*

Alleluia, alleluia.
Beati coloro che custodiscono la parola di Dio
con cuore integro e buono,
e producono frutto con perseveranza.

VANGELO *(Lc 10,38-42)*
Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.

Dal Vangelo secondo Luca
In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò.
Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.
Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti».
Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».
Parola del Signore.

SANTA MARIA MADDALENA
22 luglio

"Apostola degli apostoli", si deve a Tommaso d'Aquino il titolo riconosciuto a Maria Maddalena, il cui nome deriva da Magdala, il villaggio dei pescatori. Di lei racconta l'evangelista Luca, nel capitolo 8: Gesù andava per città e villaggi annunciando la buona notizia del regno di Dio e c'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità e li servivano con i loro beni. Fra loro vi era "Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demoni".
Compare ancora nei Vangeli nel momento più terribile e drammatico della vita di Gesù, quando lo accompagna al Calvario e rimane ad osservarlo da lontano. È presente ancora quando Giuseppe d'Arimatea depone il corpo di Gesù nel sepolcro. Ed è lei che dopo il sabato, al mattino del primo giorno della settimana torna al sepolcro e scopre che la pietra è stata tolta e corre ad avvisare Pietro e Giovanni.
Maria Maddalena è la prima fra le donne al seguito di Gesù a proclamarlo come Colui che ha vinto la morte, la prima apostola ad annunciare il gioioso messaggio centrale della Pasqua. Quando il Figlio di Dio entra nella storia, questa donna è fra coloro che maggiormente lo amarono, dimostrandolo. Quando giunse il tempo del Calvario, Maria Maddalena era insieme a Maria Santissima e a San Giovanni, sotto la Croce. Non fuggì per paura come fecero i discepoli, non lo rinnegò per paura come fece il primo Papa, ma rimase presente ogni ora, dal momento della sua conversione, fino al Santo Sepolcro.